

VareseNews

Spaccio nei boschi, arrestato “lo spagnolo” col machete

Pubblicato: Sabato 19 Maggio 2018



“Lo spagnolo” era considerato uno dei boss dello spaccio dei boschi in zona Busto/Vanzaghello. È finito nella rete della Polizia di Stato nel pomeriggio di venerdì 18 maggio.

“Lo spagnolo” è il soprannome con il quale era conosciuto uno spacciatore marocchino: da tempo i poliziotti erano sulle tracce del pusher che secondo le fonti confidenziali, dopo l’arresto del fratello operato dalla Polizia di Stato durante il [servizio coordinato antidroga effettuato lo scorso 23 marzo nel “parco del Rugareto”](#), si era stabilito in un’area tra i due comuni nota ai tossicodipendenti come “cartello 50”.

Venerdì pomeriggio verso le 15,30, registrando il **consueto via vai di clienti che dalla strada si inoltravano nel bosco per uscirne dopo pochi minuti**, gli agenti sono entrati in azione riuscendo a giungere in silenzio alle spalle del nordafricano che in quel momento era **seduto a terra, davanti a una cliente, con accanto a sé un bilancino, della pellicola per confezionare le dosi e l’immane machete**.

I poliziotti lo hanno bloccato non senza fatica poiché lo straniero, pur non riuscendo ad afferrare il machete, ha opposto una violenta resistenza con pugni e calci tanto che, conclusa l’operazione, due agenti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici per le numerose contusioni. Gli uomini in divisa sono comunque riusciti ad ammanettare il marocchino e a perquisirlo trovandogli addosso tre sacchetti con eroina e cocaina, per un totale di oltre 40 grammi, la somma di 180 euro e due cellulari sui quali continuavano ad arrivare le chiamate dei clienti.

L’uomo, d’intesa con il pubblico ministero di turno, è stato **arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, possesso di oggetti atti ad offendere, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni**.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it